



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale dell'Immigrazione
Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
tel. 06-3675.47.80 fax 06-3675.47.69
dgimmigrazione@solidarietasociale.gov.it



Ministero della solidarietà sociale

Partenza - Roma, 27/11/2008
Prot. 23 / I / 0005185 / 06

CIRCOLARE 32/2008

Allegati: 1

OGGETTO: D.P.C.M. del 30 ottobre 2007
recante "Programmazione transitoria dei flussi
d'ingresso per lavoratori extracomunitari non
stagionali nel territorio dello Stato per l'anno
2007" – nuova ripartizione territoriale di quote

Direzioni Regionali del Lavoro
Loro Sedi

Direzioni Provinciali del Lavoro
tramite Direzioni Regionali del Lavoro

Provincia Autonoma di Bolzano
Rip. 19 – Uff. Lavoro – Isp. Lavoro

Provincia Autonoma di Trento
Dip. Servizi Sociali – Servizio Lavoro

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio per il Lavoro
Trieste

Regione Siciliana
Assess. al Lavoro – Uff. Reg. Lavoro – Ispett. Reg. Lavoro
Palermo

e, p.c.

Assessorati Regionali al Lavoro
Loro Sedi

Ministero degli Affari Esteri
Gabinetto del Ministro
D.G.I.E.P.M. – Uff. VI Centro Visti
Roma

Ministero dell'Interno
Gabinetto del Ministro
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
– Direz. C.le dell'Immigrazione e della Polizia delle frontiere –
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
– Direz. C.le per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo –
Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Roma

INPS – Direzione Generale
Roma

A) Quote stabilite con DPCM del 30 ottobre 2007

Il monitoraggio sull'andamento dei flussi e sull'effettivo utilizzo delle quote d'ingresso a livello territoriale ha fatto rilevare che complessivamente **8.436** quote d'ingresso di cui al D.P.C.M. del 30 ottobre 2007 recante "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso per lavoratori extracomunitari non stagionali nel territorio dello Stato per l'anno 2007" risultano disponibili per un'ulteriore ripartizione a livello territoriale, in analogia con quanto già compiuto con la circolare 18/2008 in data 17 luglio 2008.

Pertanto, con riferimento a quanto stabilito nella riunione interministeriale in data 26 giugno 2008 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo – Ufficio per la fattibilità della concertazione amministrativa e del monitoraggio, anche avvalendosi dell'articolo 8 del D.P.C.M. del 30 ottobre 2007 si ritiene opportuno procedere a:

- a) nuova ripartizione territoriale di quote d'ingresso che risultano non utilizzate nelle realtà territoriali a cui erano state precedentemente attribuite;
- b) modificazione della destinazione originaria di quote d'ingresso che risultano non assegnabili per mancanza di specifiche richieste agli sportelli unici per l'immigrazione sull'intero territorio nazionale e conseguente nuova ripartizione territoriale.

Le **8.436** quote d'ingresso sono costituite come segue:

- **3.642** quote d'ingresso non utilizzate nelle realtà territoriali a cui erano state in precedenza attribuite per mancanza di richieste ai corrispondenti sportelli unici per l'immigrazione, mentre esse risultano presentate in altre realtà territoriali;
- **4.794** quote d'ingresso non assegnabili per mancanza di specifiche richieste agli sportelli unici per l'immigrazione sull'intero territorio nazionale.

Le **3.642** quote d'ingresso che risultano disponibili per il trasferimento in realtà territoriali in cui il fabbisogno di manodopera si è rivelato superiore alle quote d'ingresso disponibili a livello regionale sono costituite come segue:

- **1.269** quote d'ingresso destinate a cittadini appartenenti alle cosiddette "nazionalità riservatarie" per impieghi in tutti i settori produttivi, di cui:
 - 24 cittadini dell'Albania
 - 156 cittadini dell'Algeria
 - 21 cittadini del Bangladesh
 - 670 cittadini dell'Egitto
 - 35 cittadini delle Filippine
 - 37 cittadini del Ghana
 - 9 cittadini del Marocco
 - 22 cittadini della Moldova
 - 139 cittadini della Nigeria
 - 2 cittadini del Pakistan
 - 26 cittadini del Senegal
 - 49 cittadini dello Sri Lanka
 - 79 cittadini della Tunisia
- **388** quote d'ingresso destinate a cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità" per impieghi nel settore domestico e di assistenza alla persona;
- **1.414** quote d'ingresso destinate a cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità" per impieghi nel settore edile;
- **571** quote d'ingresso destinate a cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità" per impieghi in altri settori produttivi.

Tali quote sono nuovamente ripartite a livello territoriale rispettando la destinazione originaria.

Per le **4.794** quote d'ingresso non assegnabili per mancanza di specifiche richieste agli sportelli unici per l'immigrazione sull'intero territorio nazionale si rende necessaria una modificazione della loro destinazione originaria.

In particolare, la modificazione della destinazione originaria riguarda:

- **784** quote d'ingresso per dirigenti e personale altamente qualificato;
- **91** quote d'ingresso per pesca marittima;
- **57** quote d'ingresso per lavoratori formati all'estero ai sensi dell'articolo 23 testo unico sull'immigrazione;
- **2.579** quote per la conversione del permesso di soggiorno per studio/tirocinio in permesso di soggiorno per lavoro subordinato;
- **449** quote per conversione del permesso di soggiorno da lavoro subordinato stagionale a lavoro subordinato non stagionale;
- **834** quote per conversione del permesso di soggiorno per studio in permesso di soggiorno per lavoro autonomo.

Tali quote sono nuovamente ripartite a livello territoriale modificando la destinazione originaria in favore di cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità" per impieghi nel settore del lavoro domestico e di assistenza alla persona.

B) Nuova ripartizione territoriale

La nuova ripartizione territoriale delle complessive **8.436** quote d'ingresso riguarda:

- **1.269** quote d'ingresso destinate a cittadini appartenenti alle cosiddette "nazionalità riservatarie" per impieghi in tutti i settori produttivi;
- **1.414** quote d'ingresso destinate a cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità" per impieghi nel settore edile;
- **571** quote d'ingresso destinate a cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità" per impieghi in altri settori produttivi;
- **5.182** quote d'ingresso destinate a cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità" per impieghi nel settore domestico e di assistenza alla persona.

Questa Direzione Generale dell'Immigrazione, in stretta collaborazione con le Direzioni Regionali del Lavoro e le Direzioni Provinciali del Lavoro, ha provveduto al recupero delle quote indicate che in precedenza erano state distribuite a livello territoriale.

Rispetto ai fabbisogni di manodopera straniera rilevati in base ai dati del Ministero dell'Interno sulle richieste trasmesse agli sportelli unici per l'immigrazione, la nuova ripartizione territoriale delle **8.346** quote disponibili viene effettuata con l'allegato 1 della presente circolare.

Le tavole 1 e 2 dell'allegato 1 corrispondono a:

- a) nuova ripartizione territoriale di **1.269** quote d'ingresso destinate a cittadini stranieri appartenenti alle cosiddette "nazionalità riservatarie".
- b) nuova ripartizione territoriale di **7.167** quote d'ingresso destinate ai cittadini stranieri appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità".

Le Direzioni Regionali del Lavoro coinvolte nell'operazione sono invitate a provvedere immediatamente alle determinazioni necessarie per assicurare la distribuzione delle quote nei riguardi degli uffici provinciali di rispettiva appartenenza, curando l'aggiornamento dei dati nel sistema informatizzato SILEN.

Il Direttore Generale
Giuseppe Maurizio Silmeri



MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dell'Immigrazione

Circolare 32/2008 – Allegato 1

Tavola 1 – DPCM 30/10/2007: nuova ripartizione territoriale di quote d'ingresso per cittadini stranieri appartenenti alle cosiddette "nazionalità riservatarie"

Regioni e DPL	Quote													Totale
	Albania	Algeria	Bangladesh	Egitto	Filippine	Ghana	Marocco	Moldova	Nigeria	Pakistan	Senegal	Sri Lanka	Tunisia	
Lazio														21
DPL Roma	0	0	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lombardia														1.248
DPL Milano	24	66	0	670	35	0	3	22	39	0	0	49	45	
DPL Brescia	0	90	0	0	0	37	6	0	90	2	26	0	34	
Totale	24	156	21	670	35	37	9	22	139	2	26	49	79	1.269

Tavola 2 – DPCM 30/10/2007: nuova ripartizione territoriale di quote d'ingresso per cittadini stranieri appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità"

Regioni e DPL	Quote			Totale
	Settori e tipologie di impiego			
	Lavoro domestico e assistenza alla persona	Settore edile	Altri settori produttivi	
Lazio				400
DPL Roma	400	0	0	
Lombardia				6.767
DPL Milano	3.500	1.150	350	
DPL Brescia	1.282	264	221	
Totale	5.182	1.414	571	7.167

15